

COMUNICATO STAMPA

TORINO - GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA

MOSTRA

Il Museo Sperimentale di Torino - Arte italiana degli anni Sessanta nelle collezioni della Galleria d'Arte Moderna.

Castello di Rivoli (Torino), dicembre 1985 - febbraio 1986

La Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino riprende l'attività espositiva delle proprie collezioni.

L'attuale mostra prende spunto dalla raccolta della Galleria nota come Museo Sperimentale d'Arte Contemporanea, composta da circa 360 dipinti, sculture, incisioni, disegni e oggetti di 257 artisti italiani, databili dal 1960 al 1969.

Iniziata a Genova dal Professor Eugenio Battisti allora docente di Storia dell'arte presso l'Ateneo della città, in un clima di gran fervore critico e didattico, essa riuniva all'inizio un centinaio di opere generosamente donate dagli artisti e dalle gallerie.

Passata per volontà dello stesso Professor Battisti alla Galleria torinese nel 1966, la raccolta continuò ad arricchirsi, sempre attraverso doni degli artisti, fino al 1969.

Oggi il Museo Sperimentale costituisce quindi un archivio importantissimo delle coordinate dell'arte italiana degli anni sessanta, che ha segnato da una parte l'uscita dalla poetica dell'informale dall'altra le indicazioni nuovissime dell'arte povera.

La grande mostra organizzata dalla Galleria Civica d'Arte Moderna e dall'Assessorato per la Cultura, curata da Mirella Bandini e Rosanna Maggio Serra, si inaugurerà al Castello di Rivoli il 18 dicembre 1985.

Nutrita non soltanto dal corpus del Museo Sperimentale ma anche dalle opere degli anni sessanta via via acquistate dalla Galleria Civica d'Arte Moderna fino all'anno in corso, l'esposizione comprende circa 200 opere con la presenza di 150 artisti.

Accanto alle personalità di Burri, Vedova, Capogrossi,

Fontana

Colla, Manzoni, Twombly, Novelli, Tancredi, Dorazio, Giò Pomodoro, Pistoletto, Gallizio, vi compaiono i vari filoni che hanno caratterizzato la ricerca artistica italiana del decennio preso in esame.

Sono presenti infatti oltre i rappresentanti di ricerche autonome quali Castellani, Accardi, Alviani, Scheggi, Bonalumi, Baj, Adami, Mari, i diversi raggruppamenti della nuova figurazione (Vacchi, Recalcati, Fergola, Fieschi, Guerreschi, Bergolli), della nuova astrazione (Veronesi, Calderara, Bonfanti, Nigro, Carolrama), della ricerca visuale o gestaltica (Gruppo Uno, Gruppo Enne, Gruppo T, Gruppo Mid, Gruppo Tempo 3, Gruppo Atoma, Gruppo Sperimentale d'Arte di Torino), delle tendenze oggettuali o pop (Schifano, Del Pezzo, Tacchi, Cintoli, Grisi, Mambor, Maselli, Icaro, ecc.) fino alle nuove indicazioni di linguaggio e alle prime proposte di arte povera (Pascali, Kounellis, Lo Savio, *Gilardi*, Ceroli, Fabro, Mondino, Paolini, Mario Merz, Marisa Merz, Boetti).

Il catalogo scientifico sarà edito dal Gruppo Editoriale Fabbri e comprenderà, oltre agli apparati critici e alle schede bio-bibliografiche degli artisti in mostra, l'inventario completo e illustrato di tutte le opere del Museo Sperimentale.

L'allestimento sarà curato dall'arch. Carlo Viano.